

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 2467

Curia Generalizia - Roma

fr. STEFANONE ANTONIO

2667

Entrò come postulante in S. Pietro in Monforte di Milano nel 1752, poi postulante prima a Genova e poi a Tortona.
Dal 1756 al 1758 a Vercelli

Dal 1758 in S. Pietro Monforte.
Morì nell'orfanotrofio di S. Pietro in Gessate di Milano il 18 V 1789, in età di 65 anni. " Ha adempito sempre con fedeltà e puntualità l'ufficio ad un tempo di Commesso, di prefetto, e dispensiere ".

Fece il probandato nel Clementino ai Roma, addetto alla cucina dal 1746, e che continuò nel 1751 in V elletri

Professò in Monforte di Milano il 12 IV 1760

Nel 1786 nell'orfanotrofio di Milano, data la nuova sistemazione governativa, ebbe i seguenti incarichi:

~~Amedeo g. 0085 Rome, JJ
ole voi puss. lot.
Tentorio, Recelle spirituale
nominato,
" edms, Nel nome d. Leo
Tentorio, Dissert. on. necrolog.
Riviste, Gym. sulle forme
scolorite del Meer
con i m. l. v. salut.
Angelo d. r.~~

- Incombenze assegnate al Prelato Antonino, ^{Regum...}
riservante al Vendo Luogo Gio. Orfanotrofo P. STEFANO
- I. Accudirà alla Cantina, Refettorio, Cucina, e Dispensa; darà nota del Vino che entrerà, e darà pure lo scarico di quello che giornalmente distribuirà; sarà sollecito di ordinare le necessarie mutazioni del Vino per la di lui conservazione, ed in occasione di mancanza di vino, o che se ne guastasse ne renderà subito inteso l'Economo, come pure ove bisogni ristaurazione di Vasselli.
 - II. Somministrerà alle rispettive Officine, Infermeria, e Chiesa il Vino, Oglio, e Sale opportuno per le medesime.
 - III. Annoterà il pane che riceverà per la distribuzione dal Convento al Prebitero, annotandone pure lo scarico giornale.
 - IV. Terrà il Refettorio pulito, e netto.
 - V. Nella Cucina dovrà somministrare ogni cosa giusta bisogno, dovendo tutto quanto essere relativo alla medesima, e per la di lui custodia, ed assistenza alla medesima nelle ore delle distribuzioni.
 - VI. Avrà cura di due Dormitori grande, e piccolo, con distribuire nelle Lampade di cpi, e delle Latrine laterali, ed inservienti alli stessi Dormitori l'Oglio necessario per le notti, non che alla Lampada del Corritore grande nante il Refettorio, la quale sarà sollecito di estinguere cessato che ne sarà il bisogno.
 - VII. Avrà cura di far somministrare a Camini, e Stufe del L. R. la legna bisognevole colla possibile economia, a tenore degli ordini, che verranno dati dal Vendo Capitolo.
 - VIII. Darà al Convento al Prebitero il Sale che gli abbisognerà.
 - IX. Dovrà tenere un esatta annotazione della legna da fuoco che sarà condotta nel L. R., annotando distintamente la quantità di Carri colle rispettive qualità della Legna, e del Luogo

da cui sarà condotta, e colle date del giorno che verrà ricevuta,
e darne in fine d'ogni anno copia all'Economo, ed al Rag.
e gli oppri Conti.

Esse veda avvertito dal Compo dell'Infermaria, che dal
Edno venga, o in tutto, o in parte ordinato per
alcuni Orfani ammalati, ne terrà giornale annuo
a libro della consorzio ne dal Ba. issola gl'anz.
regione di esso pa. ane ca. in gerito.